



IPAB SS. ANNUNZIATA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 67 DEL 05/08/2019

OGGETTO: Approvazione dello schema di avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva presentazione di proposte di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la costruzione e gestione di un parcheggio multipiano sul terreno, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata, ubicato nel centro storico "Sant'Erasmus" della città di Gaeta (LT), in Via Angioina, identificato al catasto fabbricati al foglio 37, particelle 2261 e 2262.

L'anno 2019, addì 5 del mese di agosto, in Gaeta (LT), Via Annunziata n. 21, presso la sede legale dell'IPAB SS. Annunziata, il Direttore, dott. Clemente Ruggiero, ha adottato la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

VISTI i regolamenti, amministrativo e contabile, di esecuzione della legge 17 luglio 1890, n. 6972, approvati con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 4 agosto 2015, n. 429, recante disposizioni in tema di “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 luglio 2017, n. 419, recante “Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza"”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “Legge di Stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

CONSIDERATO che l'IPAB, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, dello Statuto promuove e assicura la tutela e la dignità delle persone e dei nuclei familiari in stato di bisogno, mediante interventi a tutela dei minori, delle famiglie, delle persone disabili e degli anziani, nell'ambito della rete integrata dei servizi sociali stabiliti dalla programmazione locale e regionale; a tal fine, promuove, dirige, sostiene e coordina iniziative di servizio nel campo dell'assistenza sociale; per il perseguimento di siffatti scopi, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'IPAB può utilizzare anche le risorse derivanti dalla valorizzazione e sfruttamento del proprio patrimonio immobiliare e, dunque, pure attraverso la locazione a terzi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

RILEVATO che l'IPAB è proprietaria del terreno ubicato nel centro storico "Sant'Erasmus" della città di Gaeta, in Via Angioina, identificato al catasto fabbricati al foglio 37, particelle 2261 e 2262;

EVIDENZIATO che, su questa area, gli strumenti urbanistici comunali prevedono la realizzazione di parcheggi pubblici;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 29 luglio 2019, n. 7, immediatamente esecutiva, recante "Atto di indirizzo per la realizzazione e gestione di un parcheggio multipiano sul terreno ubicato in Gaeta (LT), Via Angioina, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata, attraverso l'istituto della finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", con cui si è disposto di "(...) 2. di prevedere, nel rispetto delle previsioni urbanistiche comunali, la realizzazione di un parcheggio multipiano sul terreno, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata, ubicato nel centro storico "Sant'Erasmus" della città di Gaeta, in Via Angioina, identificato al catasto fabbricati al foglio 37, particelle 2261 e 2262; 3. di stabilire che la realizzazione e la gestione dell'opera avverranno attraverso il ricorso all'istituto della finanza di progetto di cui all'183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; 4. di demandare al Direttore dell'IPAB ogni successivo adempimento necessario per l'attuazione e l'esecuzione della presente deliberazione (...)";

RILEVATO che l'IPAB, nella fase iniziale del procedimento, vuole acquisire esclusivamente manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva presentazione di proposte di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

PRECISATO che la raccolta di manifestazioni di interesse, volta a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici, in possesso di adeguata qualificazione, non vincola in alcun modo l'IPAB, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale (art. 1337 cc); l'avviso pubblico, infatti, non integra alcuna gara o procedimento concorsuale, non costituisce fase di preselezione dei contraenti, offerta al pubblico (art. 1336 cc) o promessa al pubblico (art. 1989 cc) (cfr., *ex multis*, Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza 820 del 19 gennaio 2019 e Sezione V, sentenza 18 gennaio 2017, n. 207; T.A.R. Veneto, sezione I, sentenza 7 febbraio 2018, n. 184);

VISTO il citato art. 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo cui:

"Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto di fattibilità deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto e i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 93, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apportale modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9”;

DATTO ATTO che la realizzazione e gestione dell'opera restano, comunque, condizionate al rilascio delle autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta e di qualsiasi altro titolo, comunque denominato, da parte delle pubbliche amministrazioni competenti;

VISTO lo schema di avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva presentazione di proposte di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019;

D E TERMINA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di avviso pubblico, e i documenti allegati, per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva presentazione di proposte di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la costruzione e gestione di un parcheggio multipiano sul terreno, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata, ubicato nel centro storico “Sant’Erasmus” della città di Gaeta (LT), in Via Angioina, identificato al catasto fabbricati al foglio 37, particelle 2261 e 2262;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero



IPAB SS. ANNUNZIATA
ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

AVVISO PUBBLICO

PER

LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA SUCCESSIVA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI FINANZA DI PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO, IN GAETA (LT), VIA ANGIOINA, DI PROPRIETA' DELL'IPAB SS. ANNUNZIATA.

(Rif. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 29 luglio 2019, n. 7,

e Determinazione 5 agosto 2019, n. 67)

Art. 1

Oggetto e finalità

1. L'IPAB SS. Annunziata (di seguito anche solo "IPAB"), ente pubblico non economico di livello regionale, intende acquisire manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva presentazione di proposte di finanzia di progetto (di seguito anche soltanto "proposte"), ai sensi dell'art. 183, comma 15¹, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito anche solo "codice"), per la

¹ Si riporta integralmente il testo dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: "Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto di fattibilità deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto e i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 93, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apportale modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di

costruzione e gestione, secondo le disposizioni urbanistiche vigenti, di un parcheggio multipiano sul terreno ubicato in Gaeta (LT), Via Angioina, nel centro storico “*Sant’Erasmus*”, identificato al catasto fabbricati al foglio 37, particelle 2261 e 2262.

2. La realizzazione e la gestione dell’opera restano condizionate al rilascio delle autorizzazioni, dei permessi, delle licenze, dei nulla osta e di qualsiasi altro titolo, comunque denominato, da parte delle pubbliche amministrazioni competenti.

3. Il presente avviso non integra alcuna gara o procedimento concorsuale, offerta al pubblico (art. 1336 cc), promessa al pubblico (art. 1989 cc) e non vincola in alcun modo l’IPAB, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale (art. 1337 cc). Esso è teso esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse, favorendo la partecipazione e consultazione degli operatori economici, muniti dei necessari requisiti e qualificazione, interessati a presentare una proposta di finanza di progetto, per la selezione dei successivi contraenti.

4. L’IPAB, in ogni momento, può decidere di non dar corso alla presente procedura. In tal caso, nessun indennizzo o risarcimento, a qualsiasi titolo, può essere richiesto dai partecipanti.

5. Con atto successivo, l’IPAB fisserà il termine entro cui i soggetti partecipanti al presente avviso potranno elaborare le proposte di finanza di progetto, stabilendone i criteri e le modalità di valutazione.

6. Si applicano alla presente procedura, in quanto compatibili, le disposizioni del codice dei contratti pubblici.

Art. 2

Contenuto della proposta

1. La proposta di finanza di progetto dovrà contenere tutti gli elementi indicati dall’articolo 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Essa deve includere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario e la specificazione delle caratteristiche della costruzione e della gestione dell’opera. Il proponente potrà prevedere il trasferimento a terzi, in regime di concessione, per un periodo non inferiore a venti anni, di una parte dei posti auto che saranno realizzati.

Art. 3

Soggetti ammessi

1. Possono presentare la manifestazione di interesse i soggetti indicati all’art. 183, comma 17, del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 4

eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un’offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell’aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall’aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell’aggiudicatario, dell’importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l’originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell’importo delle spese per la predisposizione dell’offerta nei limiti di cui al comma 9”.

Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato, deve pervenire, tramite consegna a mano, al seguente indirizzo:

Ente	IPAB SS. Annunziata			
Indirizzo	Via Annunziata	n.	21	
CAP	04024	Località	Gaeta	Provincia (LT)

2. Il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse è alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'IPAB.

3. Il termine è perentorio. Il recapito tempestivo della documentazione è a rischio esclusivo dell'operatore economico. L'IPAB non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito. Per il recapito, gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

4. Il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione dell'operatore economico, la dicitura: *“Manifestazione di interesse per la presentazione di una proposta di finanza di progetto per la realizzazione e gestione di un parcheggio multipiano”*.

5. Le manifestazioni di interesse presentate tardivamente non sono prese in considerazione.

Art. 5

Esame e valutazione delle proposte

1. L'IPAB, considerato il carattere altamente discrezionale della valutazione, esamina le proposte, individuando quella maggiormente conveniente, fattibile e rispondente alle proprie esigenze, sul piano tecnico e finanziario, utilizzando i criteri che saranno stabiliti nella successiva ed eventuale fase della procedura.

2. La valutazione delle proposte può avvenire anche in presenza di un solo operatore economico partecipante.

3. L'IPAB si riserva di chiedere chiarimenti, adeguamenti, modifiche ed integrazioni ai proponenti, prima di procedere con la gara ad evidenza pubblica.

Art. 6

Spese sostenute dai proponenti

1. Le spese sostenute per la elaborazione, redazione e presentazione della proposta non sono rimborsabili dall'IPAB. Esse restano a totale carico dei proponenti, salvo quanto previsto dall'art. 183, comma 15, del codice dei contratti pubblici.

Art. 7

Documenti, chiarimenti ed informazioni

1. Gli operatori economici possono richiedere all'IPAB documenti, chiarimenti ed informazioni. E' loro onere acquisire dati più precisi ed ulteriori, anche rispetto a quelli posseduti dall'IPAB.

2. Si allega al presente avviso la documentazione planimetrica e catastale del terreno.

Art. 8

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Clemente Ruggiero.
2. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti al Responsabile del procedimento possono essere presentate ai seguenti recapiti: tel. 0771460064, PEC ipab.ssannunziata@workpec.it.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla procedura saranno trattati dall'IPAB esclusivamente per le finalità connesse alla stessa. Con la partecipazione alla procedura si esprime il consenso al trattamento.

Gaeta, ___ agosto 2019

Il Direttore

Dott. Clemente Ruggiero

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 29/07/2019

Data: 29/07/2019 - Ora: 15.30.34 Fine
 Visura n.: T194442 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di GAETA (Codice: D843)
 Provincia di LATINA

Catasto Terreni

Foglio: 37 Particella: 2261

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	
1	37	2261	-	VIGNETO	2	ha are ca 00 90	Dominicale Euro 1,72	Agrario Euro 1,39	FRAZIONAMENTO del 12/10/2009 protocollo n. L70328487 in atti dal 12/10/2009 presentato il 09/10/2009 (n. 328487.1/2009)

Notifica Partita

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IPAB SS ANNUNZIATA con sede in GAETA	90048580592	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/12/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 04/09/2015 Repertorio n.: 55633 Rogante: LIGUORI GENNARO Sede: FONDI Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO (n. 165.1/2015)			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente al titolare di diritti reali



Direzione Provinciale di Latina
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 29/07/2019 - Ora: 15.31.07 Fine

Visura n.: T194681 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 29/07/2019

Dati della richiesta Comune di GAETA (Codice: D843)

Provincia di LATINA

Foglio: 37 Particella: 2262

Immobile

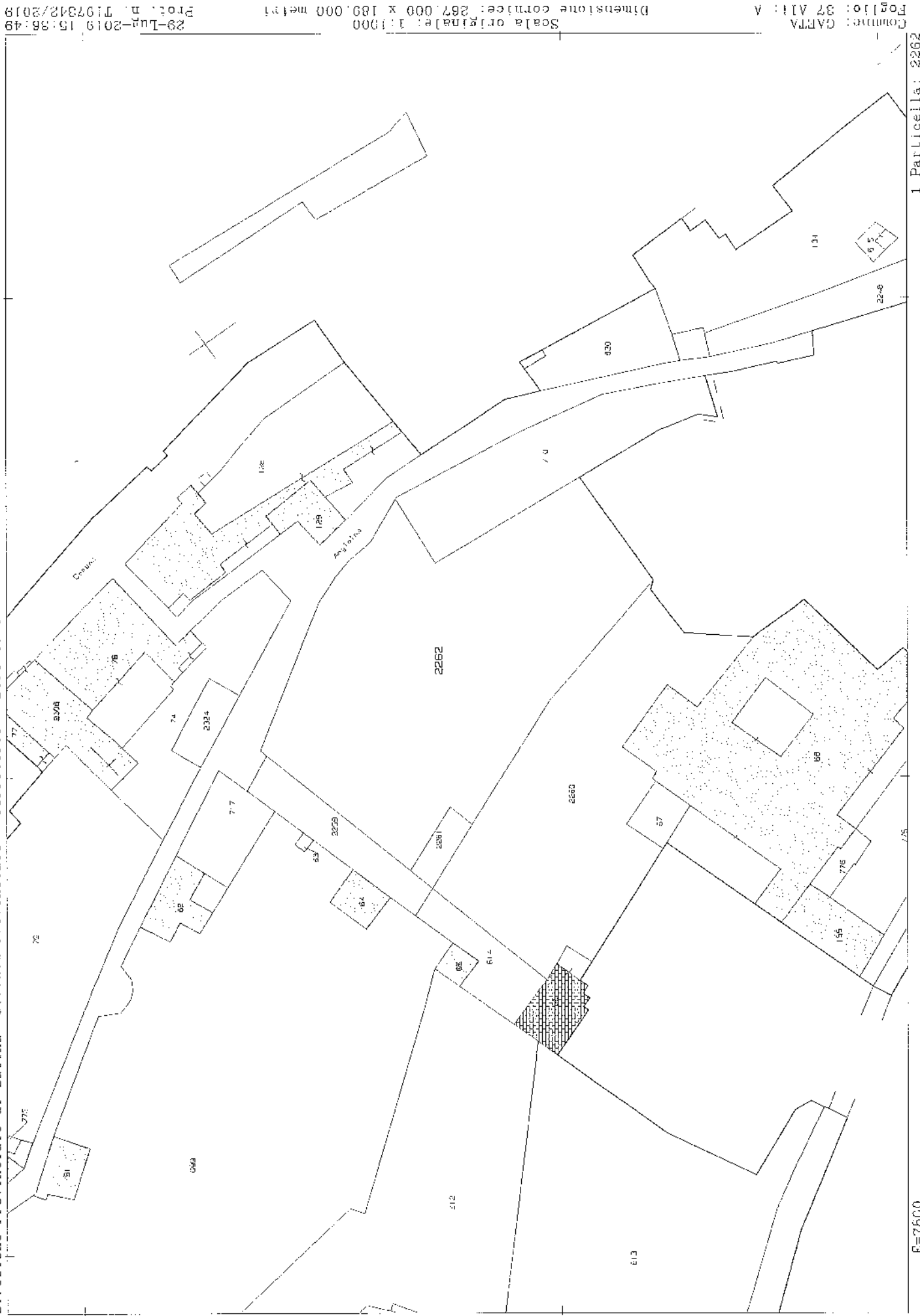
N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Dotuz		Reddito
1	37	2262	-	-	VIGNETO 2	35 33	Dominicale Euro 67,51	Agrario Euro 54,74	FRAZIONAMENTO del 12/10/2009 protocollo n. LT0328487 in atti dal 12/10/2009 presentato il 09/10/2009 (n. 328487.1/2009)

INTESTATO

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	IPAB SS.ANNUNZIATA con sede in GAETA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/12/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 04/09/2015 Repertorio n.: 55633 Rogante: LIGUORI GENNARO Sede: FONDI Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO (n. 165.1/2015)	90048580592	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente al titolare di diritti reali



29-Lug-2019 15:36:49
Prof. D. T197342/2019

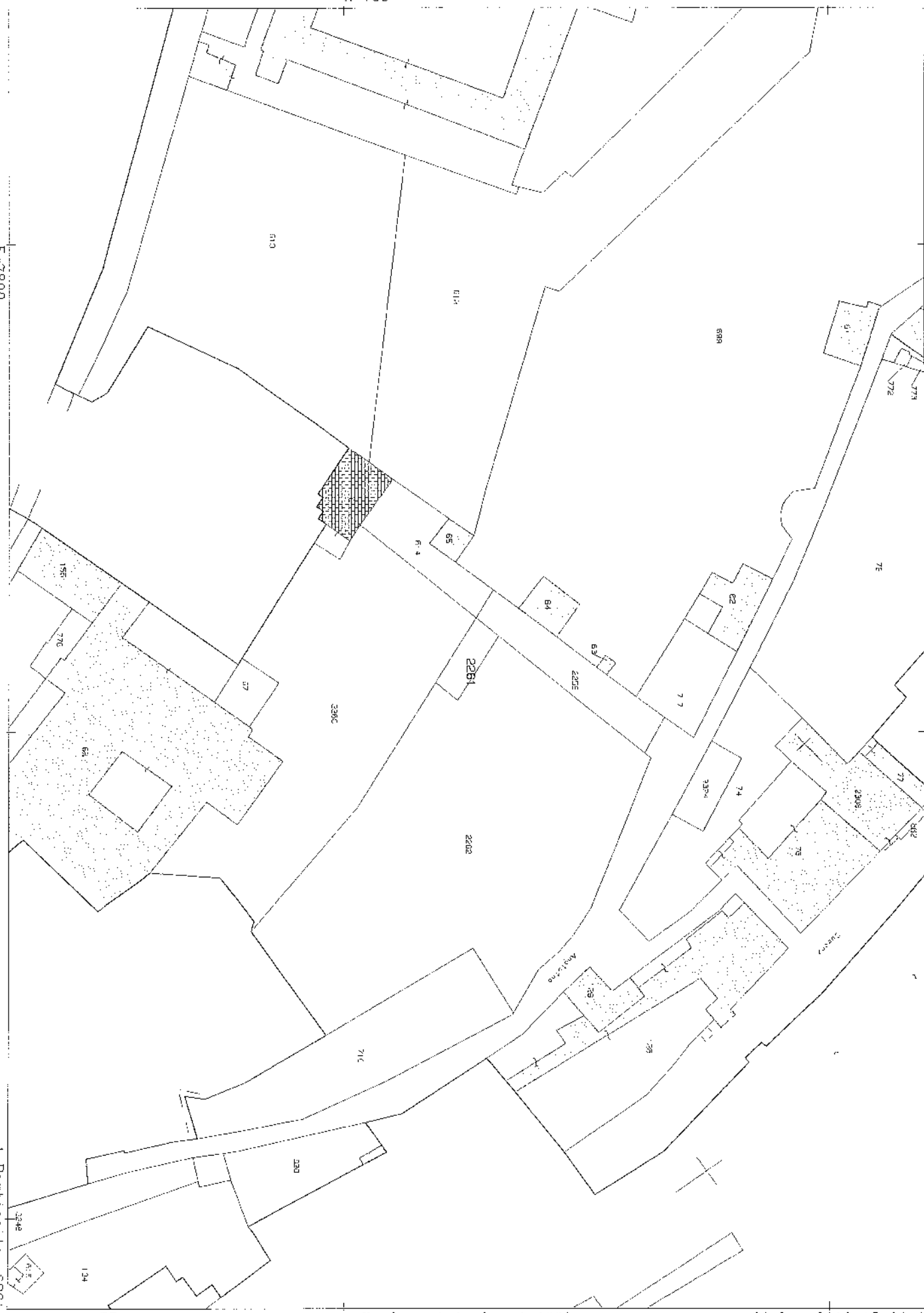
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267,000 x 189,000 metri

Comune: CAPUA
Foglio: 37 A/11: A

N 700

E=7800

I Partic. Ia: 2261





IPAB SS. ANNUNZIATA
ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SUCCESSIVA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO, IN GAETA (LT), VIA ANGIOINA, DI PROPRIETA' DELL'IPAB SS. ANNUNZIATA (Rif.ti Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 29 luglio 2019, n. 7, e Determinazione 5 agosto 2019, n. 67).

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, nazionalità _____, codice fiscale _____, residente in _____, in qualità di _____ della Società/Impresa/Consorzio/Ente _____, con sede legale a _____, in Via _____, n. _____, codice fiscale/partita IVA _____, Tel. _____, Fax _____, E-mail _____, PEC _____,

MANIFESTA L'INTERESSE

a presentare una proposta di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la costruzione e gestione, secondo le disposizioni urbanistiche vigenti, di un parcheggio multipiano sul terreno ubicato in Gaeta (LT), Via Angioina, nel centro storico "Sant'Erasmus", identificato al catasto fabbricati al foglio 37, particelle 2261 e 2262, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata.

Inoltre, nella qualità sopra riportata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e non rispondenti al vero,

DICHIARA

1) l'iscrizione alla CCIAA di _____ (o ad ogni altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), dal _____ (numero di iscrizione _____);

2) di avere i requisiti di cui all'art. 183, comma 17, del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendaci.

Luogo e Data _____

Firma (*)

(*) Allegare copia di un documento di identità valido non autenticata.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB SS. Annunziata,

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere 06 agosto 2019.

Gaeta, 06 agosto 2019

IL DIRETTORE
Dott. Clemente Ruggiero